Unità di apprendimento 2

I processi aziendali

Unità di apprendimento 2 Lezione 3

Modellizzazione dei processi aziendali e principi della gestione per processi

In questa lezione impareremo...

- come scomporre i processi
- come si gestisce un'azienda per processi

Introduzione

- Le tecnologie informatiche:
 - Rivoluzionano i processi interni delle aziende
 - I sistemi ERP (Enterprise Resource Planning) hanno standardizzato le attività amministrative e di trasformazione.
 - Trasformano i processi di gestione dei fornitori (supply chain)
 - I sistemi interaziendali business-to-business hanno creato nuovi mercati elettronici, rimpiazzando le interazioni tradizionali tra cliente e fornitore.
 - Cambiano le interazione con i clienti
 - Call centre, portali Web e accessi da telefono mobile hanno modificato radicalmente i rapporti con il consumatore, una volta basati sui negozi e sull'interazione faccia a faccia fra venditore e cliente.

Buy-side

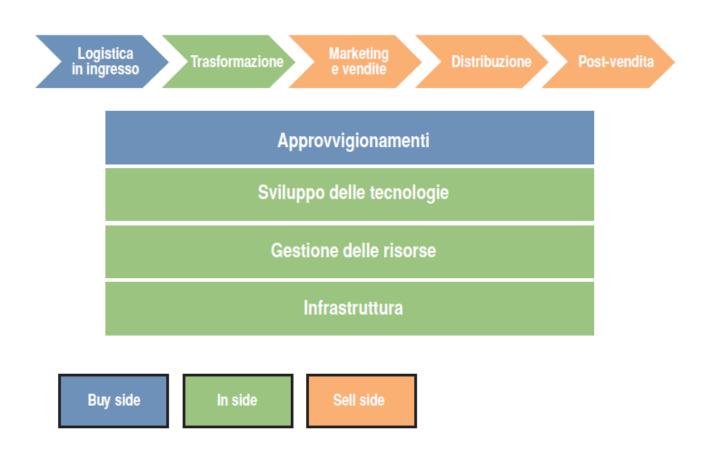
- Strategia mirata all'interazione con il mondo dei fornitori, sia di commodity (prodotti standard) che di materiali su disegno del cliente, e ha lo scopo di trasformare il processo nelle varie fasi di ricerca del bene e del fornitore, definizione di prezzi e condizioni, ordinazione, ricezione dei beni e servizi ordinati.
- Beneficio: la diminuzione del costo di transazione e del costo del materiale.
- La trasformazione dei processi si appoggia a sistemi di eprocurement e a sistemi che supportano i mercati elettronici
 e le reti interaziendali di imprese (reti business-to-business),
 opportunamente sostenuti da infrastrutture Internet.

In-side

- Strategia mirata alla trasformazione dei processi interni all'impresa.
- Benefici: la riduzione dei costi di funzionamento e della durata dei processi, il miglioramento della qualità e del servizio al cliente.
- La trasformazione di questi processi si appoggia primariamente ai sistemi ERP (Enterprise Resource Planning) opportunamente sostenuti da infrastrutture di rete (Intranet).

Sell-side

- Strategia orientata ai processi di marketing, vendita, distribuzione dei prodotti, servizio post-vendita e assistenza al cliente (customer care).
- Benefici: il maggior valore del prodotto percepito dal cliente e l'abbattimento dei costi di transazione.
- La trasformazione di questi processi si appoggia primariamente ai sistemi CRM (Customer Relationship Management), opportunamente supportati da infrastrutture Internet.



Macroprocesso

- I macroprocessi sono il primo livello di segmentazione di un'azienda. La catena del valore di Porter è un esempio di segmentazione in macroprocessi.
- I clienti possono essere esterni, nel caso di processi primari, o interni, nel caso di processi di supporto, i quali hanno come clienti proprio i processi primari.
- L'output ben definito con un valore che lo rende acquisibile o vendibile sul mercato.

Processi

- Un macroprocesso è segmentato in processi.
- Per esempio il macroprocesso "sviluppo prodotti/servizio" si compone di:
 - processi di concept;
 - processi di pianificazione;
 - processi di progettazione;
 - processi di prototipazione;
 - processi di test;
 - processi di ingegnerizzazione.

Fase

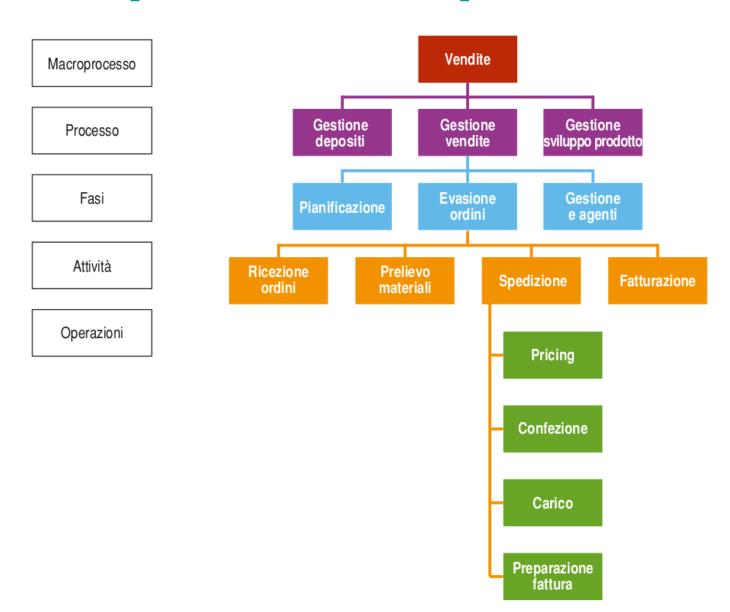
- La segmentazione in fasi ha lo scopo di descrivere il modo in cui un processo è implementato. Una fase, infatti, è una tappa di un processo.
- Per esempio il processo di "progettazione" comprende le fasi:
 - sviluppo specifiche
 - realizzazione progetto
 - documentazione delle specifiche
 - sviluppo prototipi
 - gestione delle richieste di brevetto

Attività

- Sono il livello minimo di analisi normalmente adottato nello studio dei processi.
- Sono determinate scomponendo i processi secondo una logica sequenziale: le attività sono parte di una fase, producono un output ben definito ma che ha un valore soltanto nel contesto aziendale e sono svolte, in genere, dalla stessa area funzionale.

Operazioni

- Talvolta può essere necessario approfondire ulteriormente il processo, scomponendo le attività in operazioni.
- Le operazioni sono i passi elementari attraverso cui è eseguita una data attività.



La **gestione dei processi** consiste nell'orientare le risorse della struttura organizzativa verso gli obiettivi centrali per il business e per la soddisfazione del cliente.

I principi della gestione per processi (Bartezzaghi, Spina e Verganti, 1999)

- 1. Diffondere la cultura di processo
- 2. Attivare catene interne di clienti e fornitori
- 3. Individuare il process owner
- 4. Bilanciare l'utilizzo delle logiche pull e push
- 5. Decentrare i processi di supporto e la gestione delle informazioni
- 6. Usare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per ridisegnare i processi
- 7. Ricomporre le attività frammentate
- 8. Introdurre la delega decisionale
- 9. Realizzare un'organizzazione snella

- Diffondere la cultura di processo: individuare i processi aziendali e valutarne il contributo nella generazione del valore in base alle prestazioni di processo di costi, tempi, qualità e flessibilità. Gli obiettivi aziendali sono definiti a livello di processo.
- Attivare catene interne di clienti e fornitori: considerare funzioni e reparti posti a valle di un reparto come clienti. Imparare a lavorare per il cliente e non per la funzione.
- Individuazione del process owner: colui che si fa carico del processo e presidia la sua efficacia ed efficienza. Deve:
 - definire gli obiettivi del processo per soddisfare il cliente
 - progettare il processo per garantire i risultati
 - coordinare e motivare le risorse
 - promuovere il miglioramento del processo

- Bilanciare l'utilizzo delle logiche pull e push:
 - logica pull: avvio del processo quando il cliente richiede l'output, non prima
 - logica push: pianificare e avviare il processo in anticipo rispetto alle esigenze del cliente, prevedendone le necessità
- Decentrare i processi di supporto e la gestione delle informazioni: fare in modo che i processi di supporto vengano svolti direttamente da chi si occupa dei processi primari. Semplice da gestire nelle piccole imprese, più complesso nelle grandi imprese (organi di staff).

- Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ridisegnano i processi, migliorano il coordinamento, accelerano la risoluzione dei problemi):
 - trasformano i processi destrutturati in transazioni formalizzate (es. sistemi per la gestione degli iter autorizzativi nelle grandi aziende)
 - maggiore informazione e maggiore capacità di analisi: migliorando i processi decisionali (uso dei dati storici)
 - trasferimento dei dati su lunghe distanze gestendo unitariamente processi geograficamente dispersi
 - maggior controllo dell'input, dell'output e dello stato delle attività (es. sistema di tracking)
 - sostituzione del lavoro dell'uomo, soprattutto quello ripetitivo e a scarso valore aggiunto

- Ricomporre le attività frammentate: principio strettamente collegato alla specializzazione del lavoro.
 - Specializzazione orizzontale: riduzione della parcellizzazione dei compiti tramite il job enlargement, cioé l'integrazione delle attività in un unico ruolo.
 - Specializzazione verticale: riduzione della separazione tra esecuzione e management tramite il job enrichment che riporta parte della funzione manageriale nei ruoli esecutivi.
- Introduzione della delega decisionale: favorisce la rapida risoluzione dei problemi a livello locale evitando il continuo ricorso alla gerarchia.

- Realizzazione di un'organizzazione snella (lean organization): struttura organizzativa "piatta e corta", cioè orizzontale.
 - Riduzione dei livelli gerarchici utilizzando il principio della delega decisionale.
 - Riduzione degli organi di staff utilizzando il principio di ricomposizione delle attività frammentate, attraverso il job enrichment/enlargement
 - Il vertice aziendale si avvicina ai processi primari capendone meglio le problematiche.

Il ruolo delle tecnologie informatiche nell'organizzazione per processi

- Coordinamento: l'ICT rende rapida e meno costosa l'interazione dei membri dell'organizzazione tra loro e con soggetti esterni (clienti e fornitori), utilizzando ad esempio: posta elettronica, intranet, extranet, telefonia cellulare, videoconferenze e altre tecnologie. I processi decisionali sono rapidi ed efficaci anche se geograficamente dispersi.
- Dimensione delle organizzazioni: l'ICT favorisce lo sviluppo di organizzazioni più agili e più piccole permettendo alle imprese di esternalizzare interi processi aziendali.

Il ruolo delle tecnologie informatiche nell'organizzazione per processi

- Controllo: l'ICT permette una maggiore centralizzazione dell'organizzazione, quale effetto speculare del coordinamento. La tecnologia consente agli individui di interagire meglio e dunque facilita il coordinamento orizzontale, ma allo stesso tempo permette un forte accentramento decisionale, per potenziare la gerarchia, la supervisione e per allargare l'ampiezza del controllo. In questo caso i flussi informativi sono prevalentemente verticali.
- Unità organizzative ad hoc: molte aziende hanno ricominciato a governare e orientare a livello centrale lo sviluppo delle tecnologie e delle applicazioni. Tale necessità si è manifestata soprattutto per ragioni strategiche oltre che organizzative.

Il ruolo delle tecnologie informatiche nell'organizzazione per processi

- Gestione della conoscenza: uno dei benefici essenziali delle ICT è quello di rendere possibile, o più agevole, l'accumulo e il riutilizzo di conoscenza nelle organizzazioni.
 - Approccio people-to-system, basato sulla codifica e sull'archiviazione, la cui idea di fondo è trasferire la conoscenza, codificandola dalle persone ai sistemi (tecniche di data warehousing).
 - Approccio people-to-people, basato sull'interazione diretta e sul dialogo tra le persone, serve a far emergere e condividere la conoscenza tacita (ambienti virtuali, comunicazione multimediale).

Enterprise resource planning (ERP "pianificazione delle risorse dell'impresa")

- Sono sistemi informativi modulari e integrati per la gestione dei processi aziendali. I principali moduli riguardano i processi amministrativi e di misurazione economica, i processi produttivi e logistici, i processi commerciali e distributivi e possono essere installati a seconda delle necessità.
- Gli aspetti chiave dei sistemi ERP sono:
 - l'unicità dell'informazione grazie alla presenza di un unico database;
 - l'estensione e la modularità;
 - la prescrittività dei modelli a essi associati grazie al fatto che i sistemi incorporano logiche di gestione dei processi.

Customer Relationship Management (CRM)

- Sistemi software per il supporto ai processi aziendali che si interfacciano con i clienti e con i relativi processi amministrativi, dalla pianificazione delle offerte ai processi di vendita, fino all'assistenza post-vendita.
- Possono essere sistemi ad hoc o integrati in un ERP.
- Gli scopi principali sono l'acquisizione di nuovi clienti e la fidelizzazione, cioè la conservazione dei clienti già acquisiti.

Software per sistemi ERP e CRM

I software elencati hanno la caratteristica di essere prodotti open source.

Nome	Logo	Sito Web
OpenERP(Odoo)	Opêñ`ERP	www.odoo.com
Dolibarr	Dolibarr ERP/CRM	www.dolibarr.org www.dolibarr.it
SugarCRM	© SUGARCRM	www.sugarcrm.com
vtiger	⊚vtig∈r	www.vtiger.com
Zurmo	Zurmo.	www.zurmo.org
X2CRM	X2 ENGINE*	www.x2engine.com

Tutti i prodotti software possono essere testati utilizzando macchine virtuali oppure piattaforme che offrono installazioni già configurate e pronto per l'uso, sia lato utente, che lato amministratore.

Per esempio:

https://bitnami.com



Web Information Systems (WIS)

- Sistemi in cui la comunicazione tra macchina e utente avviene su Internet o su reti private basate su standard Internet, utilizzando il browser per accedere alle informazioni. Il ruolo principale dei WIS è di supportare i processi interaziendali, facilitando l'integrazione con i fornitori a monte e i clienti a valle.
 - Sistemi di e-business, orientati prevalentemente a gestire le transazioni tra aziende.
 - sistemi di e-commerce, orientati a gestire le transazioni con i clienti finali.
 - sistemi di e-government, orientati a gestire le transazioni con le amministrazioni pubbliche.

Sistemi di Product Lifecycle Management (PLM)

 Sistemi di supporto ai processi di innovazione e sviluppo dei prodotti, orientati alla gestione della documentazione tecnica del prodotto e del processo produttivo e logistico, lungo tutto il suo ciclo di vita. Questi sistemi si interfacciano e si integrano con i sistemi computerizzati di supporto alla progettazione e all'ingegnerizzazione (CAD-CAM).

Supply chain management

 Suite di moduli per la pianificazione e il controllo dei processi produttivi e logistici in ottica interaziendale, spesso fortemente integrati con i moduli dei processi produttivi e logistici dei sistemi ERP.

Business Process Management Systems (BPMS)

- Suite di software integrati, volti a supportare la comprensione, la rappresentazione e la gestione dei processi aziendali.
 - Sistemi di workflow, che definiscono e tracciano i flussi di lavoro lungo i processi, automatizzando alcune attività e il trasferimento di informazioni;
 - Sistemi di business process analysis, che supportano la rappresentazione e la descrizione dei processi aziendali per favorirne l'analisi e il ridisegno;
 - Sistemi di business activity monitoring, che permettono di monitorare gli eventi lungo i processi e di rilevare e analizzare le performance dei processi.